



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

***Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,
Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico***

70121 BARI VIA POSITANO, 4 TEL. 080.5412185
PEC: ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

All. n.1

Spett.le Ditta INERTI SUD s.r.l.

PEC: info@pec.inertisud.it

Comune di Palo del Colle

PEC: protocollo.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it

ASL BA BARI

PEC: sispnord.aslbari@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica

PEC: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Sede Puglia

PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la

Città Metropolitana di Bari

PEC: mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Segretariato Regionale per la Puglia

PEC: mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

ARPA PUGLIA Dap Bari

PEC: dap.ba.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale VV F.

PEC: com.prev.bari@cert.vigilfuoco.it

SINDACO CITTA' METROPOLITANA

SERVIZIO POLIZIA METROPOLITANA

S E D E

e, p.c.

Oggetto: D.Lgs. n.152/06 art. 23 e art.27 bis. Istanza per conseguimento di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) relativamente all'esercizio delle operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti inerti con produzione di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati. Società **INERTI SUD S.r.l.** Palo del Colle. Autorizzazione.

Si notifica, ad ogni conseguente effetto, la Determinazione Dirigenziale n.3366 del 28/06/2022, relativa all'impianto in oggetto.

Distinti saluti

Il Funzionario
Dott.ssa Maria Grazia Tursilli

D'ordine del Dirigente *ad interim* Ing. Maurizio Montalto
Il Responsabile del Procedimento
Dott. Armando Diamanti



Città Metropolitana di Bari

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE - IMPIANTI TERMICI - PROMOZIONE E COORDINAMENTO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale

OGGETTO: D.LGS. N.152/06 ART. 23 E ART.27 BIS. ISTANZA PER CONSEGUIMENTO DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI STOCCAGGIO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI DI TIPO INERTE CON PRODUZIONE DI AGGREGATI RICICLATI. SOCIETÀ INERTI SUD S.R.L. PALO DEL COLLE. AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 149 del 25.11.2021 è stata disposta una "Riorganizzazione della struttura gestionale dell'Ente" istituendo tra gli altri, il Servizio *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico"*;
- con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 379 del 24.12.2021 è stato conferito all'Ing. Maurizio Montalto, l'incarico dirigenziale ad interim del Servizio *"Tutela e valorizzazione dell'ambiente, Impianti termici, Promozione e coordinamento dello sviluppo economico"*;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 relativo alle "Norme in materia ambientale" e s.m.i. disciplina, in particolare, nella parte II le procedure per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA), nella parte III la tutela delle acque dall'inquinamento e la gestione delle risorse idriche, nella parte IV la gestione dei rifiuti e nella parte V la tutela dell'aria e la riduzione delle emissioni in atmosfera;
- la Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" ha delegato, tra l'altro, alle Province territorialmente competenti le funzioni amministrative per:
 1. la Valutazione di Impatto Ambientale così come disciplinata dalla L.R. n.11/01 e s.m.i;
 2. il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e per la gestione di impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti, anche pericolosi, ivi compresi gli impianti di incenerimento rifiuti, già delegate ai sensi della L.R. n°30/86 e dell'articolo 23 della L.R. n°17/00;
 3. il rilascio delle autorizzazioni per le emissioni in atmosfera finalizzate alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, già delegate ai sensi dell'articolo 16 della l.r. 17/2000;
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013 n. 26 recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell'art.113 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii);
- la L.n.56/2014 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni;
- l'art. 107 D.Lgs. n.267/2000;

- lo statuto dell'Ente;

Considerato che:

- con la Determinazione Dirigenziale n.257 del 03.04.2012 della Provincia di Bari è stata rilasciata l'autorizzazione all'emissioni in atmosfera per l'impianto ubicato in agro di Palo del Colle, alla località "La Palma", in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117
- con la Determinazione Dirigenziale n.4180 del 28.07.2016, è stato acquisito parere favorevole di compatibilità ambientale rilasciato dalla Città Metropolitana di Bari relativo all'impianto ubicato in agro di Palo del Colle, alla località "La Palma", in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117 per attività di stoccaggio e recupero rifiuti speciali (inerti) non pericolosi con produzione di aggregati riciclati con capacità di stoccaggio istantaneo di 1425 t/ (960 mc.), capacità di trattamento di 1000 t./die e 300.000 tonn/annue per attività di R13, R12 e R5;
- con atto dirigenziale n.7553 del 22/12/2017 è stato disposto di autorizzare la società "**Inerti Sud s.r.l.**", ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, all'esercizio dell'attività di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, di tipo inerte con produzione di aggregati riciclati, per le operazioni recupero (R13 – R5 – R12), per una movimentazione di 300.000 tonn./anno, per una capacità di trattamento di 1.000 tonn/die per le operazioni di recupero R5 e R12 e per una capacità istantanea di 1.425 tonn., con sede legale ed operativa in Palo del Colle, alla località "La Palma", in catasto al foglio di mappa n.13 su porzione delle particelle nn. 66, 49, 52 e 117;
- con atto dirigenziale n.131 del 11/01/2018 è stata disposta la modifica non sostanziale della determinazione dirigenziale n. 7553 del 22/12/2017 rilasciata in favore della società "**Inerti Sud s.r.l.**", fermo il resto dell'anzidetto provvedimento n. 7553/2017;
- con determinazione dirigenziale n. 804 del 12.02.2018 è stato disposto di modificare la prescrizione imposta nella determinazione dirigenziale n. 257 del 03.04.2012.
- con atto dirigenziale n.6292 del 12/11/2018 è stato disposto di prendere atto della comunicazione della Società "**Inerti Sud s.r.l.**", concernente l'aggiornamento, ai sensi dell'art. 6 del DM n.69 del 28/03/2018, delle modalità di gestione del rifiuto identificato con il codice CER 170302 – miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301 - del provvedimento di questa Amministrazione n.7553 del 22/12/2017 e successivo n.131 del 11/01/2018, fermo il resto degli obblighi e/o prescrizioni contenute nel dispositivo degli atti innanzi detti;
- con atto dirigenziale n.5034 del 18/09/2019 è stato disposto di prendere atto della modifica non sostanziale concernente la variazione del prospetto gestionale dell'impianto, esercitato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, per le operazioni di recupero (R5 - R13) di rifiuti speciali non pericolosi, fermo restando il quantitativo complessivo autorizzato;
- con atto dirigenziale n.7005 del 12/12/2019 è stato disposto di prendere atto della modifica non sostanziale concernente la variazione del prospetto gestionale dell'impianto, esercitato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06, per le operazioni di recupero (R5 - R13) di rifiuti speciali non pericolosi, fermo restando il quantitativo complessivo autorizzato;
- con determinazione dirigenziale n.4001 del 31/08/2020 è stato disposto di prendere atto della variazione del prospetto gestionale dell'impianto della Società "**Inerti Sud s.r.l.**", fermo il resto dei provvedimenti in premessa richiamati;
- con determinazione dirigenziale n.934 del 21/02/2021 è stato disposto di prendere atto della variazione del prospetto gestionale dell'impianto della Società "**Inerti Sud s.r.l.**", esercitato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/06;
- con determinazione dirigenziale n.2628 del 14/05/2021, è stato disposto di prendere atto, della variazione del prospetto gestionale dell'impianto della Società "**Inerti Sud s.r.l.**", fermo il resto dei provvedimenti in premessa richiamati;
- con determinazione dirigenziale n.2794 del 26/05/2022, della variazione del prospetto gestionale dell'impianto della Società "**Inerti Sud s.r.l.**", fermo il resto dei provvedimenti in premessa richiamati;
- La Società **Inerti Sud s.r.l.** con nota del 07/10/2021, acquisita al PG. n. 91674 del 12/10/2021, ha presentato documentata istanza, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 artt. 23 e 27 bis, per conseguimento di provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) per attività di messa in riserva e recupero di rifiuti inerti con produzione di aggregati riciclati ed attività di frantumazione di materiali lapidei e terre e rocce da scavo (R5, R12 e R13). Ripristino ambientale e paesaggistico dei volumi di cava dismessa;
- Con l'istanza di cui sopra la Società **Inerti Sud s.r.l.** ha chiesto sinteticamente:

✓ Ampliamento fisico degli spazi disponibili per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte (Attività B – Foglio 13, p.lle 66, 52, 117, 49 massima porzione e 65 porzione) all'interno del perimetro dell'attuale insediamento finalizzato a creare le condizioni per un incremento delle capacità produttive attualmente autorizzate che si prevedono (in progetto) essere pari a:

- Capacità di trattamento di 240 t/ora – 2.400 t/die;
- Capacità di giacenza istantanea in R13 di 6.000 t di cui 3.000 t riferita a rifiuti inerti di produzione interna e 3.000 t di conferimento da produttori esterni;
- Quantitativo massimo di ca. 600.000 t/anno per attività R13;
- Quantitativo massimo di ca. 90.000 t/anno per attività R12;

✓ Installazione ed esercizio di nuova linea per la lavorazione di materiali lapidei di cava e terre e rocce da scavo (Attività A/D) con produzione di aggregati lapidei e stabilizzati composta da impianti semoventi di frantumazione e vagliatura da collocarsi nell'area insistente p.lle 45-56-91-119-73-118-74-47-154-89-71-72-94-95-92-153-93-116 del Foglio 13 con le seguenti capacità produttive:

- Capacità di trattamento di 100 t/ora – 1.000 t/die;
- Quantitativo massimo di ca. 300.00 t/a.

- con nota PG n. 98739 del 05/11/2021, il Servizio scrivente ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento, l'avvenuta pubblicazione del progetto e ha richiesto la verifica dell'adeguatezza della documentazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 bis co.3 del D. Lgs. 152/2006;
- con nota del 11/11/2021, acquisita al PG n. 100897 del 12.11.2021 la Società **Inerti Sud s.r.l.**, ha trasmesso il progetto presentato alla Città Metropolitana di Bari a tutti gli enti coinvolti nel procedimento;
- con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 108525 del 10/12/2021 il Servizio scrivente ha invitato la Società a trasmettere la documentazione richiesta dal comitato tecnico rifiuti nella seduta del 30.11.2021 e, contestualmente, ha trasmesso la nota prot. 11229 del 23/11/2021 pervenuta dalla Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari, con la quale richiede documentazione integrativa;
- con nota prot. n. 19889 del 29.11.2021, acquisita al PG n. 105963 del 29.11.2021, il Comune di Palo del Colle – Settore Urbanistica ed Edilizia ha chiesto che la Società istante provveda ad integrare la documentazione relativa al titolo abilitativo S.C.I.A. alternativa al PDC;
- Il Comitato Provinciale CIAP nella seduta del 01/23/2021 ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allegato al presente atto a costituirne parte sostanziale;
- Il Comitato Provinciale V.I.A. nella seduta del 09/12/2021 ha espresso parere favorevole, con considerazioni, allegato al presente atto a costituirne parte sostanziale;
- Con nota prot. 156441 del 15.12.2021, acquisita al PG n. 111771 del 21.12.2021 la Asl Bari ha chiesto documentazione integrativa;
- Con nota acquisita al PG n. 7445 del 31.01.2022 la Società Inerti Sud sr.l. ha trasmesso le integrazioni richieste da:

- ✓ Comitato tecnico rifiuti;
- ✓ Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bari;
- ✓ Comune di Palo del Colle;
- ✓ Asl Ba;

- Il Comitato Provinciale Rifiuti nella seduta del 22/02/2022 ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, allegato al presente atto a costituirne parte sostanziale;
- Con nota prot. 20564 del 11.02.2022, acquisita al PG n. 11490 del 14.02.2022 la Asl Bari ha espresso parere favorevole a condizione che si pongano in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione a tutela della salute umana, già previste per le attività autorizzate, oltre le ulteriori, come da documentazione tecnica, ivi compreso la momentanea sospensione di tutte le attività in caso di forte vento, fino a ripristino di condizioni favorevoli;
- Con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 14532 del 23/02/2022 è stata convocata nell'ambito del procedimento attivato, la Conferenza di Servizi fissando la prima riunione per il giorno 30.03.2022, trasmettendo, in allegato, i seguenti contributi:
 - Nota della Soprintendenza, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.98739 del 05/11/2021;
 - Nota del Comune di Palo del Colle – Settore Urbanistica ed Edilizia prot. n.19889 del 29/11/2021;
 - Parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale CIAP nella seduta del 01/12/2021;
 - Parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 09/12/2021;
 - Parere reso dalla ASL BA SIAP Area Nord prot. n.20564 dell'11/02/2022;
 - Parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti nella seduta del 22/02/2022.
- Con nota del 10/03/2022, acquisita al PG. n. 20050 del 14/03/2021 la Società Inerti Sud s.r.l., ha trasmesso documentazione integrativa;
- Con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 24841 del 31/03/2022 è stato trasmesso il verbale della CDS tenutasi in data 30.03.2022 e, contestualmente, è stata convocata nuova riunione per il 04.05.2022;
- Con nota PG. n. 33216 del 03/05/2022 la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso agli enti coinvolti nel procedimento, la nota pervenuta da Arpa Puglia del 02.05.2022 e contestualmente la conferenza convocata per il giorno 04.05.2022 è stata rinviata al 24.05.2022;

- Con note acquisite ai PG n. 33285 del 03.05.2022 e n. 34363 del 05.05.2022, la Società Inerti Sud s.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste nella prima CdS del 30.03.2022;

- Con nota della Città Metropolitana di Bari PG. n. 40594 del 25/05/2022 è stato trasmesso il verbale della CDS tenutasi in data 24.05.2022 e, contestualmente, è stata convocata nuova riunione per il 21.06.2022;

- Con nota del 24.05.2022 acquisita al PG n. 39958 del 24.05.2022, la Società Inerti Sud s.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste dal Comune di Palo del Colle;

- Con note acquisite ai PG n. 48087 e n. 48088 del 20.06.2022, la Società Inerti Sud s.r.l. ha trasmesso le integrazioni richieste nella CdS del 24.05.2022;

- nel corso della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 21.06.2022, tenutasi in modalità "asincrona", in merito alla procedura in oggetto specificata primariamente si evidenzia che sono stati già acquisiti i seguenti contributi:

- Nota della Soprintendenza, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.98739 del 05/11/2021 con la quale vengono richieste integrazioni;

- Nota del Comune di Palo del Colle – Settore Urbanistica ed Edilizia prot. n.19889 del 29/11/2021, con la quale si comunica che, *"per i profili di propria competenza, la documentazione presentata risulta essere adeguata e completa"*;

- Parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale CIAP nella seduta del 01/12/2021, con la quale è stato espresso PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni;

- Parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 09/12/2021, con la quale lo studio presentato è stato ritenuto FAVOREVOLE in virtù delle considerazioni riportate nello stesso parere;

- Nota della ASL BA SIAP Area Nord prot. n.20564 del 11/02/2022, con la quale *"si esprime parere favorevole al rilascio del provvedimento autorizzativo richiesto, limitatamente agli aspetti di competenza del S.I.S.P."*, con le condizioni riportate nello stesso parere;

- Parere reso dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti nella seduta del 22/02/2022, con la quale è stato espresso PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni;

- Nota della Società del 10/03/2022 acquisita in atti al prot. 20050 del 14/03/2022 con la quale ha trasmesso documentazione integrativa;

- Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. 6947 del 16/03/2022, con la quale, premettendo che l'attività in oggetto è provvista di Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità per attività 12.2.B – 13.1.A dell' I del D.P.R. n. 151/2011, valido fino al 26/06/2026, *"si evidenzia che questo Comando potrà esprimere parere di competenza nell'ambito della preventiva procedura (valutazione di progetto) prevista dall'art. 3 del D.P.R. 151/2011, in caso di modifiche sostanziali ai fini antincendio che comportino "aggravio di rischio", ovvero in caso di introduzione di nuove attività ricadenti in categoria B e C dell'All. I*

al D.P.R. 151/2011”;

- Nota del Comune di Palo del Colle – Polizia Locale – Servizi di Polizia Ambientale prot. n.5643 del 21/03/2022, con la quale, si esprime parere favorevole a condizione che successivamente venga fornita relazione fonometrica che dimostri quanto evinto dallo studio previsionale effettuato dai tecnici di parte;
- Nota della Soprintendenza, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.3538 del 28/03/2022 con la quale si evidenzia che *“analizzata la documentazione pervenuta, questo Ufficio, quale ulteriore opera di mitigazione rispetto a quanto rappresentato dal proponente, richiede che sia migliorato l’inserimento paesaggistico-ambientale della recinzione perimetrale di progetto (cfr. elaborato T.4.5), prevedendo che la stessa venga infissa al terreno escludendo la realizzazione di plinti di fondazione”*;
- Nota del Comune di Palo del Colle – Settore Urbanistica ed Edilizia prot. n.6230 del 30/03/2022, con la quale, si esprime, in conclusione, *“parere di massima favorevole per le mere opere dichiarate nella SCIA SUAP 02454050721-22022022-1154 in quanto compatibili con l’area interessata e individuata come “cava (attiva) materiali lapidei” dal PUG vigente del Comune di Palo del Colle, a condizione che si effettuino gli adempimenti sopra dettagliati e sia chiarita la natura dell’intervento, dato atto che sono state rilevate delle discordanze tra gli elaborati grafici allegati alla SCIA (sui quali si è provveduto ad esprimere il presente parere) quelli allegati alla istanza di PAUR”* e si evidenzia, inoltre, che *“nelle vicinanze dell’area oggetto d’intervento è presente lo stabilimento Energas S.p.a. e che l’intervento in oggetto ricade in “area di danno dello stabilimento a rischio rilevante ex D.Lgs. 150/2015” dell’attività sopra detta, nelle more dell’approvazione da parte dell’ente scrivente del Elaborato tecnico “Rischio di Incidenti Rilevanti”, si fa salvo il parere vincolante del CTR ex art. 6 del citato decreto”*;
- Nota di ARPA PUGLIA prot. n.22137 del 30/03/2022, con la quale si chiedono chiarimenti ed integrazioni ai fini dell’espressione del parere.
 - Nota della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica acquisita al PG n. 33725 del 04.05.2022 con la quale comunica che *“al termine della procedura di VIA, con esito positivo, questa sezione procederà al rilascio del provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR secondo quanto disposto dall’art. 27 bis del D.Lgs. 152/06”*;
 - Nota dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – sede Puglia, n. 12392 del 05.05.2022, acquisita al PG n. 34351 del 05.05.2022 con la quale esprime parere favorevole;
- Nota del Comune di Palo del Colle – Settore Urbanistica ed Edilizia prot. n. 9524 del 23/05/2022, con la quale, ribadisce i contenuti della precedente nota n. 6230 del 30.03.2022;
- Nota di ARPA PUGLIA prot. n. 39567 del 24/05/2022, con la quale sospende il parere in attesa di integrazioni.

Si prosegue prendendo atto che la Società con nota del 24.05.2022 ha riscontrato il parere espresso dal Comune di Palo del Colle prot. n. 9524 del 23.05.2022; con nota acquisita il 20.06.2022 ha risposto alle integrazioni richieste nel parere espresso da Arpa Puglia; con nota acquisita in data 20.06.2022, il Suap del Comune di Palo del Colle ha trasmesso copia della SCIA integrativa presentata dalla Società Inerti Sud.

Inoltre si prende atto dei pareri di seguito riportati:

- Nota del Comune di Palo del Colle – Settore Edilizia ed Urbanistica prot. n. 11116 del 17.06.2022 con la quale esprime parere favorevole condizionato al saldo degli oneri di urbanizzazione.
- Nota di Arpa Puglia prot. n. 45885 del 21.06.2022 con la quale esprime parere favorevole con prescrizioni.

Quindi, esauriti gli adempimenti di rito, all'esito dei lavori svolti, valutate le specifiche risultanze e visti i pareri favorevoli acquisiti nell'ambito del presente procedimento, si assume la determinazione conclusiva di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi in senso favorevole, relativamente alla procedura in oggetto, con le prescrizioni indicate nei pareri su richiamati.

- Con nota PG n. 48587 del 21.06.2022 è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 21.06.2022;

- Con nota acquisita al PG n. 48333 del 21.06.2022, la Società Inerti Sud s.r.l. ha richiesto di includere fra i codici EER da autorizzare per la produzione di EOW, anche il codice EER 191202 prodotto internamente derivante dal trattamento di recupero del codice EER 100299, già indicato nella "R.B. Relazione di riscontro alla I CdS del 30.03.2022 – Riscontro Arpa Puglia – Nota 24542/2022 del 30.03.2022, Punto 6";

- Con nota del 23.06.2022, acquisita al PG n. 50306 del 28.06.2022, la Società Inerti Sud s.r.l. ha trasmesso l'aggiornamento dei codici CER in considerazione della determinazione dirigenziale adottata n. 2794 del 26.05.2022;

- Con nota del 28.06.2022, acquisita al PG n. 50381 del 28.06.2022, la Società Inerti Sud s.r.l. ha trasmesso gli elaborati aggiornati in uno al supporto informatico;

Atteso che:

- il progetto in epigrafe, oggetto di valutazione della presente procedura, è assoggettato alle garanzie finanziarie ex art. 208 c. 11, lettera g);

- il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, con nota prot. n. 6117 del 23.07.2014 in atti al prot. n. 111631 del 28.07.2014 ha trasmesso la comunicazione del Direttore Generale della Direzione per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente prot. n. 19931 del 18.07.2014: "Disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute dai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti";

- nella citata disposizione ministeriale si riporta quanto di seguito testualmente trascritto:

"..La determinazione dell'ammontare delle garanzie spetta all'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione o all'iscrizione nel registro, sulla base di criteri individuati dallo Stato ai sensi dell'art. 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, fermo restando che, con riferimento alle discariche, la garanzia deve essere comunque conforme a quanto disposto dal citato art. 14 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

...

Con la sentenza n. 67 del 2 aprile 2014 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale della Legge regionale della Puglia n. 39 del 2006, che demandava ad apposito regolamento la determinazione dei criteri inerenti il computo e il rilascio delle garanzie finanziarie per la gestione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, autorizzati a livello regionale, ravvisando una violazione dell'articolo 117, comma 2, lettera s) della Costituzione.

...

Sino alla pubblicazione del decreto ministeriale, al fine di non determinare lacune dell'ordinamento giuridico, le singole amministrazioni titolari dei procedimenti di autorizzazione, caso per caso e nell'ambito dei singoli procedimenti, potranno determinare in via sussidiaria gli importi delle garanzie finanziarie da richiedere o mantenere, tenendo anche conto delle vigenti discipline regionali. Tali

garanzie dovranno successivamente essere adeguate

alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale di cui all'articolo 195, comma 2, lettera g) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.";

- il Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia, con nota prot. n. 3147 del 1.08.2014 ha trasmesso la bozza di decreto interministeriale recante i criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie a favore delle Regioni affinché "possa essere valutato e tenuto in debito conto nello svolgimento delle proprie attività";

- le garanzie finanziarie determinate per le attività in questione sulla base di quanto previsto nella bozza di decreto ministeriale (cfr. art.8, p.5, lett. a) ammontano complessivamente a € 846.000,00 come di seguito specificato:

- A – Garanzia per operazioni preliminari di recupero funzionalmente connesse ad una sola operazione definitiva (R13, R5, R12), pari a:

max	{	- 6.000 t x 35 € per attività R13 di rifiuti inerti = € 210.000,00
		- 600.000 t x 2 € per attività R5 di rifiuti inerti = € 1.200.000
		- 90.000 t x 2 € per attività R12 di rifiuti inerti = € 180.000
-	-	- TOTALE € 1.410.000,00
		- a detrarre 40% ISO 14001 € 564.000
		- TOTALE DA GARANTIRE € 846.000,00

Viste le connessioni funzionali esistenti fra le diverse attività che si prevede di implementare, stante le disposizioni dell'art.8 c.5 della predetta bozza di decreto interministeriale, si ritiene di poter quantificare in via sussidiaria, in € 846.000,00 le garanzie finanziarie sulla base dei criteri riportati nella bozza del citato decreto ministeriale secondo le modalità riportate nell'allegato A e con espressa riserva di procedere all'eventuale rideterminazione dell'importo dovuto all'approvazione del decreto ministeriale, per effetto della certificazione del sistema di gestione aziendale ISO 14001;

Ritenuto infine, che, in analogia con le disposizioni dettate dall'art.6 del DM 26.05.2016 è consentita la prestazione di garanzie finanziarie di durata inferiore all'autorizzazione, purché sia assicurato il relativo rinnovo senza soluzione di continuità nell'espletazione dell'obbligo di garanzia; codesta ditta potrà prestare le garanzie frazionandole per periodi temporali minori, provvedendo per tempo, a prolungare la validità, in modo da garantire che l'impianto abbia sempre almeno 24 ulteriori mesi di copertura oltre il periodo frazionato, quest'ultimo dovrà essere della durata di almeno cinque anni.

Visti gli esiti della Conferenza di Servizi, ex della Legge 241/90 art. 14 e ss. e D.Lgs. n.152/2006,

Visto l'art. 14 quater, co.3, della L. n.241/1990;

Visto che durante l'iter istruttorio della presente procedura sono pervenute osservazioni ai sensi dell'art 24, comma 3, del D. Lgs. n. 152/06, relativamente alla procedura in oggetto e che le stesse sono state superate;

Vista la documentazione acquisita agli atti, visti i pareri espressi dal Comitato Tecnico Provinciale VIA, Comitato Provinciale CIAP e Comitato Rifiuti e dagli Enti intervenuti nel procedimento e verificato d'ufficio la sussistenza dei presupposti per procedere alla conclusione del procedimento, ai sensi dell'art.27-bis, ai fini del rilascio del provvedimento di PAUR in favore della Società **Inerti Sud s.r.l.**, per:

✓ Ampliamento fisico degli spazi disponibili per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte (Attività B – Foglio 13, p.lle 66, 52, 117, 49 massima porzione e 65 porzione) all'interno del perimetro dell'attuale insediamento finalizzato a creare le condizioni per un incremento delle capacità produttive attualmente autorizzate che si prevedono (in progetto) essere pari a:

- Capacità di trattamento di 240 t/ora – 2.400 t/die;
- Capacità di giacenza istantanea in R13 di 6.000 t di cui 3.000 t riferita a rifiuti inerti di produzione interna e 3.000 t di conferimento da produttori esterni;

- Quantitativo massimo di ca. 600.000 t/anno per attività R13;
- Quantitativo massimo di ca. 90.000 t/anno per attività R12;
- ✓ Installazione ed esercizio di nuova linea per la lavorazione di materiali lapidei di cava e terre e rocce da scavo (Attività A/D) con produzione di aggregati lapidei e stabilizzati composta da impianti semoventi di frantumazione e vagliatura da collocarsi nell'area insistente p.lle 45-56-91-119-73-118-74-47-154-89-71-72-94-95-92-153-93-116 del Foglio 13 con le seguenti capacità produttive:
 - Capacità di trattamento di 100 t/ora – 1.000 t/die;
 - Quantitativo massimo di ca. 300.00 t/a.

Ritenuto che sussistono i presupposti, nonché i requisiti che consentono il rilascio del PAUR richiesto (procedura di VIA, modifica sostanziale autorizzazione ex art. 208 e modifica dell'Autorizzazione ex art. 269 D.Lgs. n.152/2006);

Rilevato che il Dott. Armando Diamanti e la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli attestano che l'istruttoria espletata è conforme alle disposizioni normative e regolamentari regionali e nazionali vigenti in materia;

Attestato che il Dirigente pro tempore, il Dott. Armando Diamanti responsabile del procedimento e la Dott.ssa Maria Grazia Tursilli, sottoscrittori del presente atto, non si trovano in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art.6 – bis ex L.n.241/90 e dagli artt. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Bari e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del DPR 28.12.2000, n.445;

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n.165 del 30/3/2001;

Visto l'art. 14 - comma 1 - lett. e) del Regolamento sul procedimento amministrativo di cui alla delibera di Consiglio n.13 del 10/02/95;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2009 n.2668 "Approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Gestione dei rifiuti speciali nella Regione Puglia" e successivo aggiornamento e adeguamento adottato con D.G.R. n.819 del 23 aprile 2015;

Visto il D.Lgs. n.152/2006; e s.m.i.;

Vista la L.R. n.17 del 14/06/2007;

Vista la L. n. 241/90 e s.m.i.

D E T E R M I N A

per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti, conformemente ai pareri resi dal Comitato Tecnico Provinciale VIA, Comitato Tecnico Provinciale CIAP e Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti e dagli Enti intervenuti nel procedimento:

1) di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art.27-bis, ai fini del rilascio del provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in favore della Società **Inerti Sud s.r.l.** con sede in Palo del Colle alla Località La Palma – Foglio n.13, p.lle 77, 76, 135, 120, 122, 15, 238, 20, 24, 59, 30, 65, 11, 89, 49, 66, 52, 117, 116, 71, 154, 47, 45, 56, 91, 72, 44, 81, 94, 119, 73, 93, 153, 92, 95, 118, 74, concernente:

✓ Ampliamento fisico degli spazi disponibili per l'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di tipo inerte (Attività B – Foglio 13, p.lle 66, 52, 117, 49 massima porzione e 65 porzione) all'interno del perimetro dell'attuale insediamento finalizzato a creare le condizioni per un incremento delle capacità produttive attualmente autorizzate che si prevedono (in progetto) essere pari a:

- Capacità di trattamento di 240 t/ora – 2.400 t/die;
- Capacità di giacenza istantanea in R13 di 6.000 t di cui 3.000 t riferita a rifiuti inerti di produzione interna e 3.000 t di conferimento da produttori esterni;
- Quantitativo massimo di ca. 600.000 t/anno per attività R13;
- Quantitativo massimo di ca. 90.000 t/anno per attività R12;

✓ Installazione ed esercizio di nuova linea per la lavorazione di materiali lapidei di cava e terre e rocce da scavo (Attività A/D) con produzione di aggregati lapidei e stabilizzati composta da

impianti semoventi di frantumazione e vagliatura da collocarsi nell'area insistente p.lle 45-56-91-119-73-118-74-47-154-89-71-72-94-95-92-153-93-116 del Foglio 13 con le seguenti capacità produttive:

- Capacità di trattamento di 100 t/ora – 1.000 t/die;
- Quantitativo massimo di ca. 300.00 t/a

alle seguenti condizioni, espresse dal Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 09.12.2021:

- Implementare una intensa attività di monitoraggio della qualità dell'aria in corrispondenza delle sorgenti emissive e lungo il confine aziendale;
- tale monitoraggio deve essere esteso anche alla componente rumore.

2) di obbligare, per effetto di quanto sub 1), nell'esercizio dell'attività ex art. 208 D.Lgs. 152/06, la Società Inerti Sud s.r.l. al rispetto delle condizioni e prescrizioni, modalità e limiti imposti dal Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti, ex art. 5 della L.R. n. 30/86 nella seduta del 22/02/2022, che si allegano alla presente determinazione a costituirne parte integrante, e per le tipologie di rifiuti specificati nei codici CER indicati nella tabella riepilogativa di seguito riportata e secondo il layout allegato:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA RIMODULAZIONE			
CODICI CER	DENOMINAZIONE	QUANTITA' TRATTATA TONN./ANNO	Operazioni di Recupero
010308	POLVERI E RESIDUI AFFINI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 03 07	1.000	R5 - R13
010408	SCARTI DI GHIAIA E PIETRISCO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	1.000	R5 - R13
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	1.000	R5 - R13
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANNE LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04	2.500	R5 - R13
100202	SCORIE NON TRATTATE	15.000	R5 - R13
100299	RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI	45.000	R5 - R12 - R13
101311	RIFIUTI DELLA PRODUZIONE DI MATERIALI COMPOSITI A BASE DI CEMENTO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 101309 E 10 13 10	10.000	R5 - R13
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DALLE LAVORAZIONI METALLURGICHE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 161103	45.000	R5 - R12 - R13
170101	CEMENTO	50.000	R5 - R13
170103	MATTONELLE E CERAMICHE	3.000	R5 - R13
170107	MISCUGLI O SCORIE DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 01 06	5.000	R5 - R13
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 03 01	100.000	R5 - R13
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 17 05 03	120.000	R5 - R13

170508	PIETRISCO PER MASSICCIATE FERROVIARIE, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 17 05 07	60.000	R5 - R13
170802	MATERIALI DA COSTRUZIONE A BASE DI GESSO DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 17 08 01	5.000	R5 - R13
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 17 09 01, 17 09 02 E 17 09 03	151.000	R5 - R13
191209	MINERALI (AD ESEMPIO SABBIA, ROCCE)	165.000	R5 - R13
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	500	R5 - R13

3) la Società "Inerti Sud s.r.l.", durante l'esercizio dell'attività autorizzata, è tenuta all'osservanza dei seguenti obblighi:

- a) rispettare le norme generali di sicurezza;
- b) indicare negli spazi destinati, la tipologia dei rifiuti stoccati;
- c) esporre i cartelli con le norme di primo soccorso;
- d) limitare a mesi sei la durata massima dello stoccaggio, con effetto dalla data di assunzione in carico dei rifiuti;
- e) comunicare alla Città Metropolitana di Bari gli impianti di recupero finale dei rifiuti stoccati;
- f) osservare ogni altra norma, con particolare riferimento a quelle in materia di igiene, ambiente e territorio;
- g) osservare tutte le disposizioni di cui all'art. n. 178, comma 2, nonché degli artt. n. 187, n. 188, n. 189 e n. 190 del D.Lgs. n. 152/2006;
- h) effettuare le comunicazioni ai sensi della legge 25/1/94, n. 70;
- i) qualora il carico di rifiuti sia respinto, il gestore deve comunicarlo alla Città Metropolitana di Bari entro e non oltre 24 ore, trasmettendo fotocopia dei formulari di identificazione;
- j) effettuare periodici interventi di disinfestazione dell'intero stabilimento, con frequenza almeno settimanale nel periodo estivo;
- k) non effettuare alcuna operazione che possa configurarsi come "eliminazione mediante incenerimento, trattamento chimico o stoccaggio a terra" dei rifiuti speciali pericolosi previste dall'art. 178, del D.Lgs. n. 152/2006;
- l) osservare le disposizioni previste dalla parte III del testo unico ambientale n.152/06 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- m) garantire, in ogni caso, la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 178, del D.Lgs. n. 152/2006;
- n) adempiere agli obblighi tutti di cui al presente provvedimento autorizzatorio, pena la comminatoria delle sanzioni di cui all'art. 8 della L.R. n. 30/1986 ed all'art. 256, del D.Lgs. n. 152/2006;
- o) il campionamento e le analisi dei rifiuti siano effettuate almeno in occasione del primo conferimento all'impianto di recupero e, successivamente, ogni 12 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di produzione;
- p) il test di cessione sia effettuato almeno ad ogni inizio di attività e, successivamente, ogni 12 mesi e, comunque, ogni volta che intervengano modifiche sostanziali nel processo di recupero e deve essere conforme ai parametri della Tabella 1, colonna A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- q) nel caso in cui gli esiti analitici dovessero evidenziare contaminazione dei materiali, gli stessi dovranno essere obbligatoriamente conferiti e smaltiti, previo trasporto con mezzi all'uopo autorizzati, presso idonei impianti;
- r) commisurare le altezze di abbancamento in cumuli alla tipologia di rifiuto per garantirne la stabilità;
- s) le attività ed i procedimenti illustrati per la messa in riserva e/o recupero non dovranno comportare rischi per la salute dell'uomo, per l'acqua, l'aria, la flora, e la fauna, nonché causare inconvenienti dovuti a rumori ed odori né danneggiare il paesaggio;
- t) adeguare il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche a quanto previsto dalla

vigente normativa regionale separando la prima pioggia dalle successive e prevedendo un troppo pieno alle vasche del riutilizzo, al fine di evitare lo sversamento delle acque accumulate nell'area di deposito dei rifiuti durante lunghi periodi piovosi invernali, quando l'inumidimento dei cumuli, piazzali... non viene effettuata.

u) sia effettuata, almeno semestralmente, la periodica pulizia/manutenzione dei manufatti di sedimentazione e di disoleazione e della rete di raccolta delle acque meteoriche;

v) adeguare il Piano di emergenza interna, ai sensi dell'art. 26-bis della Legge 132/2018 alle modifiche previste;

z) la gestione dell'impianto, con particolare riferimento allo stoccaggio, deve essere condotta in conformità, per la parte relativa ed applicabile al caso di specie, alle prescrizioni contenute nella Circolare Ministeriale n. 1121 del 21/01/2019 "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

4) di dare atto che sulla scorta della documentazione acquisita in atti e delle valutazioni espresse da Arpa Puglia la Ditta potrà gestire il materiale identificato con codice CER 191202, derivato dal trattamento dei rifiuti CER 100299, con le metodiche previste dalle procedure End of Waste (EOW) ex art. 184, co.3, D. Lgs. 152/06, così come descritto nell'elaborato R.B Allegato 10 trasmesso con nota del 02.05.2022 in riscontro Arpa Puglia del 30.03.2022;

5) di obbligare, per effetto di quanto sub 1), nell'esercizio dell'attività ex art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/06, la Società Inerti Sud s.r.l al rispetto delle condizioni e prescrizioni, modalità e limiti imposti dal Comitato Tecnico CIAP nella seduta del 01/12/202, qui di seguito riportate, nonché quelli contenuti nella Determinazione Dirigenziale n.257 del 03.04.2012 e successiva D.D. n. 824 del 12.02.2018:

Punto di emissione	Parametro	Limite (mg/mc)	Frequenza misurazione
Ed4	Polveri totali	5	Annuale

a. Per il punto di emissione Ed4 contestualmente alle operazioni di monitoraggio, dovranno essere registrati anche i dati relativi alle condizioni meteo-climatiche. Le analisi di monitoraggio dovranno essere eseguite con metodi ufficiali in vigore. Il certificato di analisi dovrà essere accompagnato da relativo verbale di campionamento in cui saranno riportate tutte le informazioni necessarie ed in particolare saranno descritte le operazioni in atto nell'impianto durante il periodo di campionamento. Anche ai punti di emissione M1 – M14 dovrà essere garantito il rispetto del valore limite 5 mg/mc (rif. tavola T10).

b. Il Gestore deve gestire le strade ed i piazzali (aree di transito e manovra) in modo tale da limitare le emissioni polverulente e diffuse. In particolare deve assicurare la costante umidificazione dei piazzali e delle aree maggiormente soggette al transito di veicoli mediante irroratori e, per le superfici pavimentate con materiali impermeabili (asfalto, cemento, ecc), la periodica pulizia, con maggiore frequenza nei periodi siccitosi e ventosi.

c. Il trasporto dei materiali polverulenti deve essere effettuato utilizzando dispositivi chiusi.

d. Per il contenimento delle emissioni diffuse, il Gestore dovrà mantenere in esercizio le misure di contenimento/mitigazione indicate nella documentazione tecnica acquisita agli atti del procedimento.

e. Il Gestore è tenuto a trasmettere i dati delle verifiche periodiche delle emissioni in atmosfera, in aggiunta e contestualmente all'invio cartaceo all'Autorità competente/ARPA e Sindaco del Comune territorialmente competente, anche per via web al sito www.cet.arpa.it. Inoltre, il Gestore è tenuto a trasmettere mediante il CET le informazioni tecnico/amministrative riguardanti al ciclo produttivo ed i punti di emissione, nonché quanto disposto nella DGRP n. 180 del 19 Febbraio 2014.

f. Il Gestore deve ottemperare alle disposizioni dell'Allegato VI punto 2 della Parte V del D.lgs. 152/06.

g. I metodi di analisi e di prelievo devono essere ufficiali, in vigore e pertinenti alla matrice e parametro da misurare.

h. I dati relativi ai controlli analitici previsti nell'autorizzazione devono essere riportati su appositi registri ai quali devono essere allegati i certificati analitici. I registri devono essere tenuti a disposizione dell'autorità competente per il controllo. Uno schema esemplificativo per la redazione dei registri è riportato nel D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Parte Quinta, Allegato VI, Capitolo 5, Appendice 1.

i. Il Gestore è tenuto a comunicare all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente con anticipo di almeno 30 giorni le date degli autocontrolli.

j. Il Gestore è tenuto a trasmettere all'Autorità competente, all'Autorità di controllo e al Sindaco del Comune territorialmente competente i certificati d'analisi con la stessa frequenza prevista per il monitoraggio.

k. Restano ferme le prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzativi alle emissioni atmosfera vigenti non in contrasto con il presente parere.

6) di dare atto, infine, che le garanzie, determinate per l'importo pari a € 846.000,00 come in premessa, presentate in minimo tre esemplari (beneficiario, contraente e fideiussore), devono essere prestate in favore della Città Metropolitana di Bari, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, secondo quanto previsto nell'allegato A al presente provvedimento, composto da 2 facciate. Le garanzie finanziarie si intenderanno accettate al decorso dei 30 giorni dalla data di effettiva acquisizione delle stesse, salvo diversa disposizione;

7) di dare atto che, l'autorizzazione rilasciata con il presente atto, rinnovabile ai sensi dello stesso D.Lgs. n. 152/2006, resta valida per la durata di anni dieci, a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;

8) Di dare atto, altresì, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-Parere del Comitato Tecnico Provinciale CIAP nella seduta del 01/12/2021;

-Parere del Comitato Tecnico Provinciale VIA nella seduta del 09/12/2021;

-Parere del Comitato Tecnico Provinciale Rifiuti nella seduta del 22/02/2022;

- Nota della Soprintendenza, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n.3538 del 28/03/2022;

- Nota di Arpa Puglia prot. n. 45885 del 21.06.2022;

9) di riservarsi l'adozione di eventuali provvedimenti integrativi e/o modificativi del presente atto in dipendenza di disposizioni esplicative e regolamentari attuative del citato D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;

10) si ritiene far salve le autorizzazioni, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, del Comune o di altri Enti, derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'Ambiente, della salute pubblica ed urbanistiche;

11) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;

12) di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente;

13) di notificare il presente provvedimento al Comune di Palo del Colle, all'A.S.L. BA competente per territori, alla Regione Puglia- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Ufficio attuazione e pianificazione paesaggistica, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bari, Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Segretariato regionale per la Puglia, all'Arpa Puglia D.A.P. di Bari, alla Sezione Regionale dell'Albo Gestori Ambientali, al Sindaco della Città Metropolitana di Bari, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco, al Sindaco metropolitano, al Servizio Polizia Metropolitana, nonché al soggetto proponente;

14) di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai

sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971

Bari, 28-06-2022

IL DIRIGENTE
ING. MAURIZIO MONTALTO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale e conservato in ambiente protetto ai sensi di legge.

CITTA' METROPOLITANA DI BARI
Protocollo Partenza N. 50825/2022 del 30-06-2022
Doc. Principale - Class. 9.11 - Copia Documento